

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N° 25 Reg. Delib.****Oggetto: CONTRODEDUZIONE DELL'OSSERVAZIONE E
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI
DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I..**

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 21.00
nella sede Comunale.

Prevvia notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è
riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria:

Risultano:

Numero	NOME E COGNOME	Presente	Assente
1	PREMAZZI MATTIA	☒	☐
2	INCARBONE MARTINO	☒	☐
3	ANTOGNAZZA FEDERICO	☒	☐
4	CREMONA MARIA CHIARA	☒	☐
5	FILIGURI LISA	☐	☒
6	VALLE TOMMASO	☒	☐
7	RUSSO ALESSANDRA	☒	☐
8	LURAGHI MICHELE MARIA	☒	☐
9	TENTI MARIA SILVIA	☒	☐
10	LAMPERTI BARBARA	☒	☐
11	CREMONA FRANCO	☒	☐
12	STANCHINA PAOLA	☒	☐
13	SCARPA SERENA	☒	☐

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Nicoletta Pezzuti**

Il Sindaco **Mattia Premazzi** assunta la presidenza e constatata la legalità
dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente
pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: CONTRODEDUZIONE DELL' OSSERVAZIONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Venegono Inferiore è dotato di Regolamento Edilizio pubblicato sul BURL n. 43 del 25.10.2000 serie inserzioni;
- il Comune di Venegono Inferiore è dotato di P.G.T. approvato con delibera di C.C. n. 14 del 08.04.2014 reso esecutivo con la pubblicazione sul BURL n. 36 del 03.09.2014;
- a seguito della redazione del sopracitato Piano del Governo del Territorio è risultato opportuno procedere anche alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 12/2005 e s.m.i., onde evitare disfunzioni nei rimandi non solo normativi, in quanto tale atto è da intendersi quale documento correlato al P.G.T.;
- con determinazione n. 533 del 01.12.014 è stato confermato l'incarico professionale per la redazione del solo Regolamento Edilizio Comunale (elaborato tecnico) allo Studio Associato Alberto Mazzucchelli, Roberto Pozzi e Maurizio Mazzucchelli di Morazzone;

CONSIDERATO che è già stato acquisito il parere da parte dell'autorità competente, previsto dall'art. 29, comma 1, della L.R. 12 del 2005, sulle norme di carattere igienico-sanitario con nota in data 30.03.2015, prot. 2319;

PRECISATO che il Regolamento Edilizio è stato sottoposto all'esame della Commissione Tecnico Amministrativa nelle riunioni in data 15.04.2015 e 16.06.2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 17 del 29.04.2015, esecutiva nei termini di legge, ad oggetto: "Adozione del Regolamento Edilizio, ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i." con la quale veniva adottato il Regolamento Edilizio costituito da:

- Elaborato Tecnico redatto dallo Studio Associato Alberto Mazzucchelli, Roberto Pozzi e Maurizio Mazzucchelli di Morazzone;

VISTO che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il Regolamento Edilizio è approvato dal Consiglio Comunale con la procedura di seguito descritta prevista dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 14 della medesima L.R., previa acquisizione del parere sulle norme di carattere igienico sanitario;

DATO ATTO che la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.4.2015 di adozione unitamente ai relativi allegati tecnici è stata:

- depositata presso la segreteria dell'ufficio tecnico comunale per un periodo continuativo di 15 (quindici) gg., a decorrere dal 06.05.2015 e cioè fino al 20.05.2015;
- che nei successivi 15 (quindici) giorni decorrenti dalla scadenza del termine di deposito e cioè entro il 04.06.2015 è pervenuta al protocollo generale del Comune una sola osservazione, come di seguito indicato:

- **data 03.06.2015, prot. n. 2962 del 05.06.2015, Studio Tecnico Geom. Alessandro Speroni , Via S. Pellico, Castiglione Olona, allegata al presente atto;**

CONSIDERATO che lo Studio Associato Ingegneria Urbanistica Architettura Ing. A. Mazzucchelli, arch. R. Pozzi, arch. M. Mazzucchelli, con sede in Morazzone, in qualità di redattore del Regolamento Edilizio, ha provveduto a predisporre la proposta di controdeduzioni all'osservazione pervenuta;

RITENUTO procedere all'esame dell'osservazione, della relativa controdeduzione ed alla sua votazione:

Osservazione n. 1 presentata in data 03.06.2015, prot. n. 2962 del 05.06.2015, dallo Studio Tecnico Geom. Alessandro Speroni, Via S. Pellico, Castiglione Olona relativamente all'art. 60 "Volumi Tecnici";

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato "A" che qui si intende integralmente riportato.

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato "A" che qui si intende integralmente riportato

Sottoposta a votazione la proposta di accogliere l'osservazione n. 1 – Studio Tecnico Geom. Alessandro Speroni, si ottiene il seguente risultato:

Con voti favorevoli n. contrari n. astenuti n. , espressi per alzata di mano, si accoglie l'osservazione n. 1 – Studio Tecnico Geom. Alessandro Speroni.

PRESO ATTO degli interventi dei Consiglieri Comunali, come risulterà dalla trascrizione della registrazione delle sedute;

VISTO il favorevole parere obbligatorio di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'articolo 42 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

CON voti unanimi essendo 12 i consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Confermare la controdeduzione all'osservazione n. 1 presentata come risultante dalla votazione precedentemente espressa, per i motivi di cui in premessa, con la seguente nuova formulazione dell'art. 60 *Volumi tecnici*:

A - Generalità

"I volumi tecnici sono opere edilizie destinate a contenere impianti a servizio di una costruzione principale per esigenze tecnico-funzionali della costruzione stessa e che non possono, causa occorrenze tecniche di funzionalità degli impianti, essere ubicati all'interno di questa.

Le opere edili parte integrante dei volumi tecnici sono completamente prive di propria autonomia funzionale, anche potenziale, tanto da impedirne qualsivoglia uso non assolutamente correlato alla funzione precipuamente tecnica.

B - Disposizioni

I volumi tecnici, fuori o entro terra (quali ad esempio, indicativamente e non esaustivamente, cabine elettriche, stazioni di pompaggio, stazioni di decompressione del gas, impianti per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ecc.), possono essere realizzati esclusivamente per documentate esigenze tecnologiche, funzionali e di sicurezza, qualora i corrispondenti impianti non possano essere collocati all'interno del corpo della costruzione principale.

Devono avere dimensioni strettamente sufficienti per contenere l'ingombro delle apparecchiature tecniche da alloggiare.

Per quanto attinente le distanze, si applica quando disposto dallo strumento urbanistico in materia di manufatti accessori. Limitatamente alle cabine elettriche, è ammessa la realizzazione lungo il ciglio stradale, oppure a distanza dalla strada inferiore a quanto stabilito in via generale dallo strumento urbanistico.

Per le sole attività di tipo produttivo (industriali e artigianali), la nozione di volume tecnico di cui al primo capoverso è estesa anche agli impianti funzionali alle esigenze dell'attività. Nel caso specifico, tali volumi tecnici potranno essere realizzati anche in deroga alle distanze minime stabilite dallo strumento urbanistico, a condizione che la destinazione d'uso esistente nel mappale a confine sia la medesima (produttivo, ovvero sia industriale o artigianale).

In ogni caso dovranno essere osservati criteri di corretto inserimento in relazione al contesto; nello specifico:

- dovranno essere previste opportune misure di mitigazione e mascheramento nei casi in cui i volumi tecnici risultino visibili dallo spazio pubblico o da edifici o aree aventi destinazione d'uso diversa da quelle produttive (industriali e artigianali);
- sia garantito il rispetto delle condizioni di sicurezza e visibilità della circolazione, in caso di volumi tecnici realizzati con distanza dalle strade pubbliche inferiore a quanto stabilito dagli strumenti urbanistici;
- nel caso di installazione di apparati tecnici in copertura, gli stessi dovranno essere celati alla vista con colorazioni in armonia con il colore della copertura o con superfici semiriflettenti o iridescenti "

del Regolamento Edilizio adottato con deliberazione del C.C. n. 17 del 24 aprile 2015;

2. APPROVARE, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il Regolamento Edilizio che si compone di Elaborato Tecnico di n. 66 articoli allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica l'assunzione degli appositi atti conseguenti ed inerenti il presente atto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Favorevoli: 11

Astenuti: 1 (Stanchina)

Contrari: 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, giusto il disposto dell'articolo 134, comma 4°, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni -

NOTA:

avverso la presente *delibera* è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 E DELL'ART 147 BIS DEL D. LGS n. 267/2000 e s.m.i..

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Venegono Inf., 17.06.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Ivano Santini



Fatto, letto e sottoscritto :

Il Presidente
Mattia Premazzi

Il Consigliere anziano
Martino Incarbone



Il Segretario Generale
Nicoletta Pezzuti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i. il giorno 01 LUG. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 15 LUG. 2015

Li 01 LUG. 2015



Il Responsabile del servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione diventerà esecutiva il _____, decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Li 01 LUG. 2015



Il Responsabile del servizio